

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2022, n. 1111

Atto di intesa regionale, ai sensi della Legge 9 aprile 2002, n. 55, per la modifica della centrale termoelettrica "Federico II" sita nel Comune di Brindisi (BR) mediante la realizzazione del "Progetto di installazione di un sistema di accumulo a batterie (BEES)" avente potenza 40 MW. Proponente: Enel Produzione S.p.A.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori, Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, Ricerca Industriale e Innovazione, Politiche Giovanili, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare della PO "Atti di intesa in materia di energie rinnovabili", confermata dal Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili e dalla Dirigente della Sezione Transizione Energetica, riferisce quanto segue.

Premesso:

- che con nota prot. n. 30956 del 15/10/2021 Il MITE - Div. V Regolamentazione Infrastrutture Energetiche - (di seguito MITE) ha avviato il procedimento in merito all'istanza, presentata in data 06/10/2021 dalla Società Enel Produzione S.p.A. per la realizzazione di un sistema di accumulo elettrochimico da realizzarsi nel Comune di Brindisi avente potenza 40 MW, per l'erogazione di servizi necessari alla Rete di Trasmissione Nazionale. Nello specifico il progetto prevede la realizzazione di un sistema di accumulo di energia elettrica mediante batterie (BESS) della potenza di 40 MW, all'interno dell'area della Centrale Termoelettrica "Federico II" di proprietà Enel Produzione S.p.A., in località Cerano, nel territorio comunale di Brindisi.
- L'area della Centrale ENEL, che ricade nel Sito di Interesse Nazionale (SIN) di "Brindisi", è classificata nel Piano Regolatore di Brindisi come "Zona D3/a produttiva – industriale – Centrale Termoelettrica BR – Sud Cerano" ed è destinata al completamento, alla riqualificazione e alla espansione degli insediamenti produttivi.
La centrale termoelettrica a carbone e olio combustibile ha una capacità totale di 2640 MWe ed è composta da quattro gruppi della potenza nominale di 660 MWe ciascuno, di cui 3 in esercizio e uno, denominato BS2, in fase di dismissione. Ha subito negli anni delle rilevanti modifiche impiantistiche anche per ottemperare alle varie prescrizioni imposte dall'AIA ministeriale a cui la centrale è sottoposta.
- Il trend di crescita degli ultimi anni del settore delle energie rinnovabili ha modificato i requisiti richiesti per la stabilità della rete del sistema elettrico, richiedendo l'integrazione con sistemi di regolazione costituiti da sistemi di stoccaggio dell'energia, fra i quali i BESS, – *Battery Energy Storage System*;
- Il BESS proposto da ENEL Produzioni SPA avrà una potenza di 40 MW e sarà costituito da batterie del tipo agli ioni di litio (Litio-Ferro-Fosfato).
- L'area di intervento si colloca in un settore di impianto posto nella zona a sud dell'edificio Sala Macchine ed ha una superficie complessiva di circa 52.000 mq, costituita da:
 - l'area di cantiere (della superficie di circa 4.000 mq);
 - l'area di installazione del BESS (della superficie di circa 45.000 mq);
 - l'area occupata dalle opere di connessione (della superficie di circa 3.000 mq);
- L'impianto BESS è previsto in connessione alla RTN nel punto di tensione a 380 kV già dedicato all'unità DeSOx del gruppo 3, attualmente alimentata dalla rete di distribuzione MT della centrale. Detta connessione avverrà attraverso un nuovo trasformatore elevatore MT/AT con relativa baia AT e una linea cavi AT interrata. Quest'ultimi saranno installati in zona adiacente alla stazione 380 kV di centrale. L'impianto BESS sarà connesso al nuovo trasformatore elevatore tramite una connessione in linea cavo MT interrata.
- che con nota prot. 90996 del 09/11/2021, TERNA SPA ha accettato il preventivo di connessione trasmesso da ENEL Produzione SPA, la cui soluzione di allacciamento prevede il mantenimento dell'attuale schema di connessione dell'impianto alla RTN.

Considerato che:

- la DGR 23 novembre 2010, n. 2563 demanda il coordinamento dell'istruttoria utile alla predisposizione del provvedimento di intesa alla Sezione Transizione Energetica (attuale denominazione del Servizio Energia, Reti ed Infrastrutture materiali per lo Sviluppo) in riferimento agli interventi ricompresi nel campo di applicazione dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, come conv. in Legge 27 ottobre 2003, n. 290 e smi e postula l'acquisizione dei contributi tecnici da parte delle articolazioni regionali competenti ad esprimersi in relazione ai possibili aspetti ambientali e paesaggistici che potrebbero rilevare all'interno dell'atto di intesa;
- con nota prot. 11951 del 16/11/2021 la Sezione Transizione Energetica ha quindi chiesto alle Sezioni regionali Autorizzazioni Ambientali e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di rilasciare il proprio parere di competenza propedeutico al rilascio dell'atto di intesa regionale;
- con nota prot. n. 11963 del 15/12/2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha comunicato che ... <<per quanto riguarda il sistema delle tutele poste in essere dal PPTR (elaborati serie 6), si rappresenta che l'area di intervento non è interessata né da beni paesaggistici né da ulteriori contesti paesaggistici (art. 143, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 42/2004). I nuovi interventi previsti nell'area, già infrastrutturata, della centrale di Brindisi Sud sono tutti contenuti nel sedime di proprietà di Enel e sono determinati dall'esigenza di garantire stabilità della rete del sistema elettrico, come rappresentato in istruttoria, "richiedendo l'integrazione con sistemi di regolazione costituiti da sistemi di stoccaggio dell'energia, fra i quali i BESS". Pertanto, tutto ciò premesso e considerato, si ritiene che il progetto presentato, con riferimento ai soli aspetti paesaggistici, non sia in contrasto con il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.>> La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha specificato che il parere è trasmesso ai soli fini della formalizzazione delle determinazioni regionali richiamate in premessa e non costituisce Autorizzazione Paesaggistica che, ai sensi dell'art. 7 commi 1 e 3 della Legge Regionale n. 20 del 07.10.2009 "Norme per la pianificazione paesaggistica", resta in capo al Comune di Brindisi, a ciò delegato con D.G.R. n. 1152 dell'11.05.2010;
- con nota prot. n. 1594 del 18-01-2022 il MITE, ha disposto l'avvio del procedimento secondo le disposizioni dell'art. 14- bis della L. 241/1990 e ss.mm. ii. che prevede la forma semplificata e l'espletamento della Conferenza di Servizi in modalità asincrona che con nota prot. 18258 del 10/06/2022 il MITE, decorso il tempo limite fissato per l'espressione dei pareri di competenza da parte degli enti coinvolti e non essendosi verificate le condizioni per indire la Conferenza di Servizi in simultanea, ha comunicato la conclusione favorevole dell'istruttoria e ha contestualmente invitato la Regione Puglia ad esprimere l'Intesa ai sensi del D.L. n. 7/2002 e ss.mm.ii.;

preso atto altresì

che con nota prot. 16217 del 10/02/2022 il Direttore generale della Direzione Valutazioni ambientali del MITE ha specificato che, nei procedimenti autorizzativi, ex legge 55/2002, relativi a progetti per la realizzazione di impianti di accumulo elettrochimico di tipo "stand-alone", "non si rilevano sull'argomento aspetti riconducibili a quelli di competenza di questa Divisione in materia di VIA e pertanto alcuna espressione è dovuta da parte della scrivente nell'ambito dei procedimenti autorizzativi in questione. Al riguardo infatti si devono richiamare le disposizioni di cui all'art. 1 comma 2- quinquies del DL n. 7 del 07/2002 convertito con legge 55/2002 da ultimo modificata con DL 77/2021 ovvero che: "Gli impianti di accumulo elettrochimico di tipo "stand-alone" e le relative connessioni alla rete elettrica di cui al comma 2-quater lettere a), b) e d) non sono sottoposti alle procedure di valutazione di impatto ambientale e di verifica di assoggettabilità di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, salvo che le opere di connessione non rientrino nelle suddette procedure";

Tutto quanto innanzi premesso e richiamato, questa Sezione,

- visto il parere favorevole con prescrizioni della Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

- preso atto del mancato riscontro della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla comunicazione prot. n.11951 del 16/11/2021 con cui la Sezione Transizione Energetica ha chiesto alle Sezioni regionali di rilasciare il proprio parere di competenza propedeutico al rilascio dell'atto di intesa regionale, in forza della Delibera di Giunta Regionale del 23 novembre 2010 n. 2563 "Disciplina degli atti di intesa della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di Autorizzazione coordinati dal Ministero dello Sviluppo Economico",
- ritenuto tuttavia prevalente, in materia ambientale, quanto asserito con nota prot. 16217 del 10/02/2022 dal Direttore generale della Direzione Valutazioni ambientali del MITE;
- considerate le utilità generate dall'impianto a vantaggio della sicurezza del sistema elettrico nazionale, tra cui:
 - regolazione della frequenza;
 - regolazione della tensione;
 - sostegno della tensione durante i cortocircuiti;
 - regolazione e bilanciamento nell'erogazione dei servizi di dispacciamento;

ritiene di proporre alla Giunta Regionale l'adozione dell'atto di intesa ai sensi dell'art.1, comma 2 del DL 7 febbraio 2002, n. 7, "Misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale", convertito con modificazioni dalla L. 9 aprile 2002, n. 55.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Valutazione di impatto di genere
<p>La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.</p> <p>L'impatto di genere stimato è:</p> <p><input type="checkbox"/> diretto</p> <p><input type="checkbox"/> indiretto</p> <p>• neutro</p>

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Vista la Legge n. 55 del 9 aprile 2002 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 7 febbraio 2002, n. 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale";

Visto il comma 30 dell'art. 27 della legge 23 luglio 2009, n. 99 che ha modificato la legge n. 55/2002, prevedendo alla disposizione originaria dell'art. 1 comma 2 che "l'eventuale rifiuto regionale dell'intesa

deve essere espresso con provvedimento motivato, che deve specificatamente tenere conto delle risultanze dell'istruttoria ed esporre in modo chiaro e dettagliato le ragioni del dissenso dalla proposta ministeriale di intesa”;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. K) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1) di esprimere l'intesa, ai sensi della Legge 55 del 9 aprile 2002, per la modifica della centrale termoelettrica "Federico II" sita nel Comune di Brindisi (BR) mediante la realizzazione del "Progetto di installazione di un sistema di accumulo a batterie (BEES) avente potenza 40 MW così come proposto dalla società Enel Produzione S.p.A.;
- 2) di subordinare il procedimento autorizzativo dell'opera da realizzare, alle risultanze della Conferenza di Servizi finale, la cui verifica di ottemperanza resta in capo al MITE quale autorità competente, nonché in ultimo ai pareri espressi anche in sede di istruttoria regionale finalizzata al rilascio della presente intesa;
- 3) di pubblicare il presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
- 4) di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura della Sezione Transizione Energetica al MITE, all'indirizzo pec: dgisseg.div05@mise.gov.it, per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, alla Società Enel Produzione S.p.A. all'indirizzo di pec enelproduzione@pec.enel.it, oltre che alle strutture regionali già coinvolte nel procedimento;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario P.O. "Atti di intesa in materia di energie rinnovabili"
(Anna Grazia Lanzilotto)

Il Dirigente del Servizio Energia e Fonti alternative e rinnovabili
(Francesco Corvace)

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica
(Angela Cistulli)

La Direttrice, ai sensi dell'art. 18 comma1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico,
(Gianna Elisa Berlingiero)

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori, Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, Ricerca Industriale e Innovazione, Politiche Giovanili
(Alessandro Delli Noci)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- udita la relazione dell'Assessore Ing. Alessandro Delli Noci;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di esprimere l'intesa, ai sensi della Legge 55 del 9 aprile 2002, per la modifica della centrale termoelettrica "Federico II" sita nel Comune di Brindisi (BR) mediante la realizzazione del "Progetto di installazione di un sistema di accumulo a batterie (BEES)" avente potenza 40 MW così come proposto dalla società Enel Produzione S.p.A.;
- 2) di subordinare il procedimento autorizzativo dell'opera da realizzare alle risultanze della Conferenza di Servizi finale, la cui verifica di ottemperanza resta in capo al MITE quale autorità competente, nonché in ultimo ai pareri espressi anche in sede di istruttoria regionale finalizzata al rilascio della presente intesa;
- 3) di pubblicare il presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
- 4) di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura della Sezione Transizione Energetica al MITE, all'indirizzo pec: dgisseg.div05@mise.gov.it, per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, Società Enel Produzione S.p.A. all'indirizzo di pec enelproduzione@pec.enel.it, oltre che alle strutture regionali già coinvolte nel procedimento.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO